

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che la L.R. Campania n. 16 del 28 novembre 2008 prevede che l'Ospedale di Roccadaspide esca dalla rete dell'emergenza, modificando la classificazione da PSA (Pronto Soccorso Attivo) in Ospedale con funzione riabilitativa;

RITENUTO

dover dibattere approfonditamente l'intera problematica, che investe un servizio fondamentale ed irrinunciabile per l'intero territorio della Valle del Calore;

CONSIDERATO

che il Sindaco, Michele Lavecchia e l'amministrazione comunale di Castel San Lorenzo (SA), già di per sé sensibili e interessati alla necessità della riqualificazione e permanenza dell'Ospedale di Roccadaspide (SA), fanno proprie le istanze scaturite da un articolato e lungo dibattito che ha visto disquisire tutti i consiglieri comunali ed in particolare il Sindaco stesso, la Dott.sa Lucia Scorza, il Dott. Luigi D'Amato ed il Prof. Cosimo Guazzo, latori di ricerche ed approfondimenti, tesi a rendere operativo l'ospedale in questione, allontanando anche la più mera possibilità di depauperare i servizi indispensabili resi dall'ospedale al fine poi, nel tempo, di sopprimerlo;

che le numerose e inopportune proposte di trasformazione dell'ospedale, mirate alla sua chiusura, con la conseguenza di sottrarre alla Valle del Calore e degli Alburni l'assistenza sanitaria, trascurando la salute di tante persone, già segnate da grossi sacrifici scaturiti dalla qualità di vita in un'area geografica già particolarmente disagiata e di per sé povera sia economicamente che dal punto di vista infrastrutturale e viario, costituirebbero una gravissima perdita per il territorio, causando una deflessione economica e di servizi, tale da condurlo alle condizioni di 30 o 40 anni fa;

che le popolazioni del territorio, prima dell'apertura dell'ospedale di Roccadaspide, erano esposte al serio pericolo di decesso già lungo il tortuoso tragitto per raggiungere, nell'urgenza, l'ospedale più vicino, a non meno di 40 Km di distanza;

che, di fatto, patologie acute letali, non curate in tempi brevi, hanno causato molti decessi in ogni fascia d'età, durante il disperato e agitato trasporto dei malati, a cui era negata la possibilità di raggiungere nei tempi utili una struttura ospedaliera;

per contro che, dall'apertura dell'Ospedale, molti pazienti gravi, in imminente pericolo di sopravvivenza, hanno avuta salva la vita, perchè trattati con competenza e tempestività nello stato di urgenza (embolie polmonari, infarti acuti del miocardio, ictus cerebrali, emorragie massive, ed tante altre patologie);

che l'Ospedale di Roccadaspide vanta, oltretutto, eccellenti figure professionali, una elevata qualità delle prestazioni, una produttività sempre crescente, testimonianza del fatto che la struttura è ambita anche da altre aree territoriali;

RITENUTO

Che non sia umano, giusto e comprensibile che al giorno d'oggi, con la disponibilità di tecniche di avanguardia, telemedicina, medicina interventistica a distanza, si possa ancora immaginare di ripristinare condizioni di assistenza sanitaria talmente deficitarie da causare decessi, non tanto per la gravità delle patologie, ma quanto per la carenza del loro trattamento;

Che le popolazioni della Valle del Calore meritino il dovuto rispetto ed il diritto alla tutela della propria salute, sia pure limitato al rispetto delle sole condizioni basilari ma indispensabili;

altresì, che le cause dei disavanzi non possono essere imputate alla presenza, nei territori montani, di strutture di primo soccorso, come l'Ospedale di Roccadaspide;

che, nel riordino dei servizi sanitari regionali, ci si deve piuttosto riferire, come è del resto anche previsto nella delibera di Giunta Regionale n. 1853 del 18 ottobre 2007 pubblicata nel BURC del 15 novembre 2007, alle caratteristiche geomorfologiche del territorio, che nel nostro caso presenta elementi di rilievo per ritenere necessaria una struttura di emergenza in un'area senza infrastrutture viarie ed eliportuali adeguate per salvare vite umane in pericolo;

Per tutte queste ragioni, in ossequio ai più elementari diritti umani, che l'Amministrazione Comunale di Castel San Lorenzo (SA) tiene in elevata considerazione, che sia necessario lanciare appelli ad ogni livello istituzionale, affinché gli organi competenti provvedano a rendere l'ospedale di Roccadaspide attivo e permanente nella sua interezza;

che tali organi, in via subordinata, provvedano anche ad una sua eventuale riqualificazione con riduzione di servizi che potrebbero essere ritenuti secondari, conservando invece, e addirittura potenziando tutto ciò che è indispensabile e vitale per il territorio, cioè l'emergenza con tutte le attività annesse;

tutto ciò premesso e considerato,

con votazione unanime e palese, espressa in termini di legge

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente atto, e qui si intende integralmente richiamata;

di fare voti, ad ogni livello istituzionale, comunitario, nazionale, regionale e provinciale, affinché l'Ospedale di Roccadaspide, insostituibile presidio sanitario per tutte le popolazioni della Valle del Calore, venga mantenuto nella rete dell'emergenza ed in funzione PSA, ovvero Pronto Soccorso Attivo, ed affinché si potenzino tutte le attività annesse e connesse a questa sua irrinunciabile e vitale funzione di pubblico servizio;

di incaricare il Sindaco del compimento di tutti gli atti inerenti e consequenziali alla finalità del presente deliberato;

di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile, dando atto che ciò è avvenuto con separata ed unanime votazione, espressa in forma palese.